Vai all'articolo https://askanews.it/2026/11/12/ambiente-a-catania-convegno-su-prevezione-dissesto-idrogeologico/

CRONACA SICILIA

Ambiente, a Catania convegno su prevezione dissesto idrogeologico

Promosso da ministero Protezione civile e le politiche del mare

NOV 12, 2026 **Sicilia**



Roma, 12 nov. (askanews) – Si è tenuta oggi, presso il centro fieristico "Le Ciminiere" di Catania, la cerimonia di apertura dell'evento "Oltre l'emergenza – Governare il dissesto, dalle crisi alla prevenzione", promosso dal Ministero per la protezione civile e le politiche del mare e dal

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - SL10782 - L.PA001

Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e organizzato da Italian Blue Growth. La manifestazione, che si terrà fino al 14 novembre, è dedicata alle attività di prevenzione del rischio idrogeologico e agli interventi post-emergenziali conseguenti alle calamità naturali.

La cerimonia inaugurale si è tenuta alla presenza del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, Nello Musumeci, con i saluti istituzionali della Presidente di Italian Blue Growth, Cristiana Pagni, del Capo Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Luigi Ferrara, del Rettore dell'Università di Catania, Enrico Foti, del Sindaco di Catania, Enrico Trantino, e del Direttore dell'Istituto Demopolis, Pietro Vento.

Presente anche l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), patrocinatore dell'evento, che ha visto l'intervento del suo Presidente, Fabio Florindo: "L'Italia ha dimostrato tante volte di saper affrontare le emergenze con straordinaria capacità. Abbiamo un sistema di Protezione Civile di grande valore, competenze scientifiche riconosciute a livello internazionale e donne e uomini capaci di dare il meglio di sé nei momenti difficili. Tuttavia, credo che dobbiamo porci una domanda: siamo altrettanto bravi a prevenire le conseguenze delle calamità? Perché saper reagire è fondamentale, ma riuscire a limitarne le conseguenze prima che si verifichino è una sfida ancora più importante".

Il Presidente Florindo ha inoltre sottolineato il ruolo della ricerca e dell'attività di monitoraggio continuo dei fenomeni sismici, vulcanici e dei maremoti svolta dall'Istituto. In questo quadro, all'inizio del 2027, l'INGV renderà disponibile la nuova mappa di pericolosità sismica dell'Italia, che aggiornerà quella del 2004, e attiverà i sistemi di early warning per l'attività vulcanica e per gli tsunami a Stromboli, che si affiancheranno a quello già operativo dal 2022 sull'Etna (ETNAS). Queste attività, frutto di anni di ricerca e dell'elaborazione di nuovi dati, metteranno a disposizione del Paese conoscenze più aggiornate sulla pericolosità sismica del territorio.

"Auspico che da queste giornate emerga non soltanto una maggiore consapevolezza dell'importanza della prevenzione – ha concluso il Presidente Florindo – ma la volontà di trasformarla sempre più in una priorità concreta e continuativa. Perché un Paese preparato non è soltanto quello che sa reagire alle calamità. È quello che lavora, ogni giorno, per limitarne le conseguenze". I lavori sono stati aperti da una tavola rotonda che ha coinvolto rappresentanti delle istituzioni, degli enti di ricerca, delle università e degli ordini professionali, alla quale ha partecipato anche il Direttore del Dipartimento Terremoti dell'INGV, Salvatore Stramondo. Il confronto ha offerto un'occasione per condividere le esperienze dei territori colpiti da alluvioni e terremoti e dialogare

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - SL10782 - L.PA001

con chi definisce le strategie, programma gli investimenti e attua gli interventi di prevenzione, messa in sicurezza e ricostruzione. L'evento intende affermarsi come uno spazio di confronto a livello nazionale, nel quale istituzioni, amministrazioni pubbliche, comunità scientifica, professionisti e imprese possano condividere conoscenze, esperienze, buone pratiche, tecnologie e strumenti operativi finalizzati a rafforzare la sicurezza e la resilienza dei territori.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - SL10782 - L.PA001